

COMUNE DI STAZZEMA

Provincia di LUCCA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALCESTE DE SANTIS

Comune di STAZZEMA

Organo di revisione

Verbale n. 44 del 29/03/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Stazzema che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

STAZZEMA, lì 29/03/2023

L'Organo di revisione

DOTT. ALCESTE DE SANTIS

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Alceste De Santis, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 27/01/2022;

- ◆ ricevuta in data 27/03/2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 31/01/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2022
Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n.0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0

di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2917abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente *non ha attivato* il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Versilia;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o seguito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente *non ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

<i>quota vincolata ex lege</i>	<i>Importo € 0,00</i>
<i>quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente</i>	<i>Importo € ,00</i>
<i>quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti</i>	<i>Importo € 0,00</i>
<i>quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui</i>	<i>Importo € 0,0</i>

- l'Ente *non ha* in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- nel corso dell'esercizio 2022, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2023 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinario.
- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
 - obiettivi di servizio per il sociale
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.
- nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo di amministrazione;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022;

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 1.083.043,72, come risulta dai seguenti elementi:

	<i>RESIDUI</i>	<i>COMPETENZA</i>	<i>TOTALE</i>
Fondo di cassa al 1.01.2022			€ 252.578,91
Riscossioni	€ 1.331.202,21	€ 4.851.921,03	€ 6.183.123,24
Pagamenti	€ 1.387.956,96	€ 4.833.725,64	€ 6.221.682,60
Fondo di cassa al 31.12.2022			€ 214.019,55
Residui attivi	€ 2.683.682,21	€ 2.440.315,30	€ 5.123.997,51
Residui passivi	€ 1.827.933,90	€ 2.391.362,81	€ 4.219.296,71
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			€ 30.767,64
Fondo pluriennale vincolato per spese capitali			€ 4.908,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022			€ 1.083.043,72

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2022	Esercizio di riferimento	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2022 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2022 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2022 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2014	29	57.747,62	1.160.536,32	1.066.315,16	94.221,16	57.747,62	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del DI 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				1.160.536,32	1.066.315,16	94.221,16	57.747,62	0,00

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.553.504,40	€ 1.305.967,69	€ 1.083.043,72
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.784.900,29	€ 2.464.755,54	€ 2.151.077,35
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	-€ 1.718,47	-€ 1.718,47	-€ 1.718,47
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 1.229.677,42	-€ 1.157.069,38	-€ 1.066.315,16

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 67.147,88
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 44.963,12
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 35.676,63
SALDO FPV	€ 9.286,49
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 19.629,78
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.074.877,20
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 755.919,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 299.328,34
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 67.147,88
SALDO FPV	€ 9.286,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 299.328,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.305.937,69
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 1.083.043,72

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		18.613,79
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		18.613,79
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-290.178,38
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		308.792,17
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		72,96
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	72,96
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		18.613,79
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		72,96
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		18.613,79
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-290.178,38
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		308792,17

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 18.613,19
- W2 (equilibrio di bilancio): € 18.613,79
- W3 (equilibrio complessivo): € 308.792,17

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 22.963,12	€ 30.767,64
FPV di parte capitale	€ 22.000,00	€ 4.908,99
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 30.767,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ 30.767,64
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 4.908,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 4.908,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	30.767,64
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	30.767,64

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 16 del 22/03/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 19 del 17/03/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 5.070.131,84	€ 1.331.202,21	€ 5.123.997,51	€ 1.385.067,88
Residui passivi	€ 3.971.809,94	€ 1.387.956,96	€ 4.219.296,71	€ 1.635.443,73

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato la descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale e indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è *stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è *stato effettuato* dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	55007,66	140517,76	54974,53	112549,31	19194,16	45983,04	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	20235,77	118410,66	21119,74	107690,57	19194,16	24173,81		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52,57114		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	360129,72	375958,51	311074,55	296664,96	415909,16	356034,34	171351,96	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	101626,36	180377,69	162426,46	56883,24	211892,25	184682,38		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51,87207		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	40377,57	39231,66	30551,46	29721,13	28511,35	18780,40	2490,48	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	1145,91	784,26	138,58	1209,78	1077,38	1684,66		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,970309		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	17772,93	29772,93	17463,72	28226,88	13624,20	5304,79	2972,45	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	24309,21	1236,84	19602,68	8319,41	2332,34		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43,96668		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	214.019,55
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	214.019,55

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 716.794,51	€ 252.578,91	€ 214.019,55
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2022 ammonta ad euro...0..... e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	€ 1.591.548,46	€ 1.452.565,25	€ 1.400.117,61
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 114,00	€ 31,00	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 529.647,02	€ 113.798,67	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- in caso di superamento dei termini di pagamento sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 17 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 361.862,56.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 593.958,65

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione chiede comunque se sono presenti società che versino in tale situazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Le risorse necessarie risultano impegnate nel Bilancio di Esercizio

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 20.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 20.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2023-2025

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 8.800,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 8.800,00

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente è tenuto all'accantonamento per garanzia debiti commerciali ed ha mantenuto l'accantonamento nel bilancio di previsione.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	1753391,17	1645186,32	93,83
Titolo 2	1433372,08	1349926,07	
Titolo 3	1257252,11	1001674,05	
Titolo 4	5487012,25	1625919,71	
Titolo 5	0,00	0,00	

15

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI		x
TARSU/TI/TAR/TARES		x
Sanzioni per violazioni		x
Fitti attivi e canoni		x
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono diminuite di Euro 38.542,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: aumento fabbricati non soggetti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di Euro 56.090,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: incremento piano finanziario

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 16.783,83	€ 20.884,72	€ 16.507,84
Riscossione	€ 16.783,83	€ 20.884,72	€ 16.507,84

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 4.630,22	€ 12.470,23	€ 4.816,60
riscossione	€ 4.630,22	€ 12.470,23	€ 4.816,60
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 4.630,22	€ 12.470,23	€ 4.816,60
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 28.038,06	€ 18.464,89	€ 2.453,12
entrata netta	-€ 23.407,84	-€ 5.994,66	€ 2.363,48
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 4.630,22	€ 12.470,23	€ 4.816,60
% per spesa corrente	-19,78%	-208,02%	203,79%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per Investimenti	0,00%	#RIF!	#RIF!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate di Euro 12000. rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: rinnovo contratti fitti

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione,

rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	Esercizio 2022
Recupero evasione IMU	€ 13.338,86	€ 13.338,86	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 13.338,86	€ 13.338,86	€ -	€ -

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 180.788,93	
Residui riscossi nel 2022	€ 96.009,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 84.779,13	46,89%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 84.779,13	
FCDE al 31/12/2022		0,00%

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

ENTRATE	(A) PREVISIONI DEFINITIVE	(B) TOTALE ACCERTAMENTI	% (B) su (A)	(C) RISCOSSIONI COMPETENZA	% (C) su (B)
Correnti	€ 4.444.015,36	€ 3.996.786,44	89,94%	€ 3.051.396,66	76,35%
Investimenti	€ 5.487.012,25	€ 1.625.919,17	29,63%	€ 131.344,19	8,08%
Anticipazioni di cassa	€ 1.000.000,00	€ 1.192.456,17	119,25%	€ 1.192.456,17	100,00%
Partite d'ordine e di giro	€ 784.000,00	€ 477.074,01	60,85%	€ 476.724,01	99,93%
FPV Entrate Corrente	€ 22.963,12				
FPV Entrate Capitale	€ 22.000,00				
Avanzo applicato	€ -				
Totale Entrate	€ 11.759.990,73	€ 7.292.235,79	62,01%	€ 4.851.921,03	66,54%

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 645.294,46;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 89711,09;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 (parere n. 27 del 1/12/2022).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

CONTO AL BILANCIO 2021 - ACCERTAMENTI		
TITOLO I	€	1.634.745,23
TITOLO II	€	971.824,68
TITOLO III	€	1.076.335,33
	€	3.682.905,24

Limite massimo	€	368.290,52
Interessi Bilancio 2022	€	196.774,33
Spazio disponibile	€	171.516,19

Livello di indebitamento Consuntivo 2022	5,34%
---	--------------

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 178.585,19 di cui euro 178.585,19 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 178.585,19 (finanziati con risorse del bilancio).
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00.
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**Concessione di garanzie**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
5,10%	6,04%	5,34%

19

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

	Proventi	Costi	Saldo	%di copertura
ANNO 2013	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	14.956,00	52.498,94	-37.542,94	28,49%
Mense scolastiche	64.891,91	150.000,00	-85.108,09	43,26%
Colonia estiva	23.780,00	21.463,80	2.316,20	100%
ANNO 2014	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	19.108,00	62.555,00	-43.447,00	30,55%
Mense scolastiche	68.250,00	127.500,00	-59.250,00	53,53%
Colonia estiva	18.000,00	18.000,00	0	100%
ANNO 2015	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	30.512,25	59.113,60	-28.601,35	58,82%
Mense scolastiche	100.720,26	290.588,68	-189.868,42	32,86%
Colonia estiva	16.080,00	25840,00	9.760,00	54,62%
Impianti sportivi	602,00	2.000,00	-1.398,00	100,00%
Illuminazione Votiva	22.021,42	1.346,00	20.675,42	520,06%
ANNO 2016	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	23.620,29	58.720,97	-35.100,68	85,50%
Mense scolastiche	56.471,87	216.616,35	-160.144,48	40,33%
Colonia estiva	24.980,00	24.162,56	817,44	84,62%

Impianti sportivi	0,00	2.000,00	-2.000,00	181,82%
Illuminazione Votiva	8.540,00	1.346,00	7.155,00	616,61%
ANNO 2017	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	28.348,00	54.100,00	-25.752,00	104,80%
Mense scolastiche	83.109,41	203.568,40	-120.458,99	40,83%
Colonia estiva	14.598,00	26.472,28	-11.874,28	55,14%
Impianti sportivi	0,00	2.000,00	-2.000,00	0%
Illuminazione Votiva	8.540,00	1.346,00	7.155,00	616,61%
	Proventi	Costi	Saldo	%di copertura
ANNO 2018	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	49.192,37	55.100,00	-5.907,63	178,56%
Mense scolastiche	69.483,60	184.653,85	-115.170,25	37,63%
Colonia estiva	16.280,00	26.472,28	-10.192,28	61,50%
Impianti sportivi	0,00	2.000,00	-2.000,00	0%
Illuminazione Votiva	8.698,60	1.500,00	7.198,60	579,91%
ANNO 2019	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	38.361,00	52.584,20	-14.223,20	145,90%
Mense scolastiche	56.240,00	146.049,91	-89.809,91	38,51%
Colonia estiva	16.640,00	27.000,00	-10.540,00	60,96%
Impianti sportivi	0,00	2.000,00	-2.000,00	0%
Illuminazione Votiva	8.699,90	1.500,00	7.199,90	579,93%
ANNO 2020	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	21.234,43	3.954,55	13.325,34	536,96%
Mense scolastiche	56.962,80	95.000,00	-38.037,20	59,96%
Colonia estiva	0,00	0,00	0,00	0%
Impianti sportivi	0,00	1.500,00	-1.500,00	0%
Illuminazione Votiva	8.540,00	1.500,00	7.040,00	569,33%
ANNO 2021	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	14.953,51	31.500,00	-16.546,49	91,94%
Mense scolastiche	24.850,00	90.000,00	-65.150,00	27,61%
Colonia estiva	0,00	0,00	0,00	0%
Impianti sportivi	0,00	1.600,00	-1.600,00	0%
Illuminazione Votiva	8.540,00	1.500,00	7.040,00	569,33%
ANNO 2022	Accertamenti	Impegni		
Mense scolastiche	61.740,00	79.000,00	- 15.932,00	78,15%
Impianti sportivi	1.000,00	1.599,40	-1.599,40	62,52%
Illuminazione Votiva	8.540,00	1.500,00	7.040,00	569,33%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€	5.482.760,88
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€	158.529,77
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	5.324.231,11

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>%di copertura</i>
ANNO 2013	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	14.956,00	52.498,94	-37.542,94	28,49%
Mense scolastiche	64.891,91	150.000,00	-85.108,09	43,26%
Colonia estiva	23.780,00	21.463,80	2.316,20	100%
ANNO 2014	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	19.108,00	62.555,00	-43.447,00	30,55%
Mense scolastiche	68.250,00	127.500,00	-59.250,00	53,53%
Colonia estiva	18.000,00	18.000,00	0	100%
ANNO 2015	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	30.512,25	59.113,60	-28.601,35	58,82%
Mense scolastiche	100.720,26	290.588,68	-189.868,42	32,86%
Colonia estiva	16.080,00	25840,00	9.760,00	54,62%
Impianti sportivi	602,00	2.000,00	-1.398,00	100,00%
Illuminazione Votiva	22.021,42	1.346,00	20.675,42	520,06%
ANNO 2016	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	23.620,29	58.720,97	-35.100,68	85,50%
Mense scolastiche	56.471,87	216.616,35	-160.144,48	40,33%
Colonia estiva	24.980,00	24.162,56	817,44	84,62%
Impianti sportivi	0,00	2.000,00	-2.000,00	181,82%
Illuminazione Votiva	8.540,00	1.346,00	7.155,00	616,61%
ANNO 2017	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	28.348,00	54.100,00	-25.752,00	104,80%
Mense scolastiche	83.109,41	203.568,40	-120.458,99	40,83%
Colonia estiva	14.598,00	26.472,28	-11.874,28	55,14%
Impianti sportivi	0,00	2.000,00	-2.000,00	0%
Illuminazione Votiva	8.540,00	1.346,00	7.155,00	616,61%
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>%di copertura</i>
ANNO 2018	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	49.192,37	55.100,00	-5.907,63	178,56%
Mense scolastiche	69.483,60	184.653,85	-115.170,25	37,63%
Colonia estiva	16.280,00	26.472,28	-10.192,28	61,50%
Impianti sportivi	0,00	2.000,00	-2.000,00	0%
Illuminazione Votiva	8.698,60	1.500,00	7.198,60	579,91%
ANNO 2019	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	38.361,00	52.584,20	-14.223,20	145,90%
Mense scolastiche	56.240,00	146.049,91	-89.809,91	38,51%
Colonia estiva	16.640,00	27.000,00	-10.540,00	60,96%
Impianti sportivi	0,00	2.000,00	-2.000,00	0%
Illuminazione Votiva	8.699,90	1.500,00	7.199,90	579,93%
ANNO 2020	Accertamenti	Impegni		
Asilo nido	21.234,43	3.954,55	13.325,34	536,96%
Mense scolastiche	56.962,80	95.000,00	-38.037,20	59,96%
Colonia estiva	0,00	0,00	0,00	0%
Impianti sportivi	0,00	1.500,00	-1.500,00	0%
Illuminazione Votiva	8.540,00	1.500,00	7.040,00	569,33%
ANNO 2021	Accertamenti	Impegni		

Asilo nido	14.953,51	31.500,00	-16.546,49	91,94%
Mense scolastiche	24.850,00	90.000,00	-65.150,00	27,61%
Colonia estiva	0,00	0,00	0,00	0%
Impianti sportivi	0,00	1.600,00	-1.600,00	0%
Illuminazione Votiva	8.540,00	1.500,00	7.040,00	569,33%
ANNO 2022	Accertamenti	Impegni		
Mense scolastiche	61.740,00	79.000,00	- 15.932,00	78,15%
Impianti sportivi	1.000,00	1.599,40	-1.599,40	62,52%
Illuminazione Votiva	8.540,00	1.500,00	7.040,00	569,33%

Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato l'avanzo vincolato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha quantificato:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ 51.853,53
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 51.853,53
Totale	€ 103.707,06
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	
Totale	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che sono state salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, ha utilizzato:

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	€ 38.175,89

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2022 con Delibera n. 58 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022.

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	31.947.062,20	32.393.450,60	-446.388,40
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.529.360,50	4.251.973,50	277.387,00
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	36.476.422,70	36.645.424,10	-169.001,40
A) PATRIMONIO NETTO	32.258.126,10	32.509.043,70	-250.917,60
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	7.590,20	-7.590,20
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	4.218.296,70	4.128.790,24	89.506,46
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	36.476.422,80	36.645.424,14	-169.001,34
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha assunto la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *gestione delle risorse umane e relativi oneri;*
- *gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni,*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *qualità delle procedure e delle informazioni;*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *effetti sulla gestione finanziaria derivanti dell'emergenza sanitaria da Covid-19.*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione, ovvero a residui attivi di dubbia esigibilità e/o debiti fuori bilancio e/o passività potenziali probabili.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALCESTE DE SANTIS

